

La responsabile regionale Fita: "Nessuno sconto per i tir Euro 5 ed Euro 6"

## Gasparri (Cna): "Taglio accise beffa per imprese di trasporto"

PERUGIA

■ "Sul taglio di 25 centesimi al litro delle accise sul gasolio abbiamo chiesto da subito l'adozione di correttivi. Dobbiamo evitare, infatti, che le imprese di autotrasporto, oltre al danno, subiscano anche la beffa." A parlare è Marina Gasparri, responsabile regionale di Cna Fita trasporti. "L'introduzione di questo sconto, paradossalmente, sta determinando un danno alle imprese dell'autotrasporto, in particolare a quelle che più hanno investito in mezzi a minore impatto ambientale - dichiara Gasparri -. Per un meccanismo tecnico legato al recupero delle accise, infatti, il taglio non porta benefici reali alle imprese che utilizzano mezzi pesanti almeno Euro 5. Si tratta di un elemento che alcuni committenti non tengono in alcuna considerazione, immaginando che la misura del governo abbia risolto per sempre il problema del caro carburante di tutti gli autotrasportatori. Per questo, come associazione, abbiamo chiesto dei correttivi e so-



Protesta Marina Gasparri (Cna Trasporti) evidenzia la necessità di correttivi sul taglio delle accise per evitare che alcune imprese vengano penalizzate

prattutto rassicurazioni sul fondo di 500 milioni di euro stanziato a sostegno dell'autotrasporto dal decreto Ucraina. Una prima risposta positiva è arrivata giovedì - aggiunge Gasparri - l'incontro di tutte le associazioni del trasporto con la vice ministra Teresa Bellanova si è concluso

con l'impegno di destinare i 500 milioni di euro proprio a chi è rimasto escluso dagli effetti del taglio di 25 centesimi/litro al prezzo del gasolio, e quindi alle imprese di autotrasporto merci conto terzi con veicoli Euro 5 ed Euro 6 oltre le 7,5 tonnellate, che altrimenti rimarrebbero pe-

nalizzate".

Il decreto con cui verranno messe a disposizione queste risorse verrà pubblicato entro 30 giorni. "Nel frattempo noi continuiamo a lavorare per chiedere l'adozione di una procedura di trasferimento delle risorse che sia la più snella e veloce possibile. Siamo consapevoli che le risorse stanziare dal governo sono consistenti, ma non basta. La crisi dell'autotrasporto legata all'impennata del costo dei carburanti dura da troppo tempo: il prezzo che rischiamo di pagare in termini di imprese che chiuderanno per sempre è altissimo. Ecco perché diventa essenziale rendere immediatamente disponibili le risorse già appostate. Soprattutto - conclude la responsabile Cna per i trasporti - è fondamentale che il governo continui a vigilare sui prezzi del carburante, fermando le speculazioni, e assuma in modo tempestivo ulteriori provvedimenti che si traducano davvero in benefici per tutti gli operatori del comparto.

R.C.

L'allarme di Pierangelo Lanini (Confartigianato) "Rialzo materie prime e burocrazia bloccano l'edilizia"

PERUGIA

■ "Il rialzo delle materie prime e la burocrazia rischiano di bloccare l'edilizia": a lanciare l'allarme è Pierangelo Lanini, presidente regionale di Anaepa-Confartigianato edilizia Umbria. "In Umbria c'è la ricostruzione post-sisma da portare avanti, oltre ai lavori dei vari bonus edili e del Pnrr e la stragrande maggioranza delle aziende edili è costituita da piccole e medie imprese che noi rappresentiamo e riteniamo che debbano essere messe nella condizione di lavorare - evidenzia Lanini - Non è possibile ottenere gli obiettivi di transizione ecologica, miglioramento sismico e ricostruzione post-sisma ostacolando l'operatività delle imprese che si ritrovano costantemente invischiate in procedure complicate e norme incomprendibili".



La Regione Umbria ha proceduto all'adeguamento degli elenchi prezzi di riferimento e il commissario per la ricostruzione, Giovanni Legnini, ha avviato l'adeguamento del prezzario unico del Cratere. Passi importanti ma non sufficienti. "Con la motivazione assolutamente condivisibile di voler colpire le frodi - continua Lanini - il Governo ha introdotto nuove norme limitative della circolazione dei crediti fiscali che stanno rendendo impossibile soprattutto agli artigiani ed alle piccole imprese di proseguire i lavori. Queste regole finiscono per colpire il lavoro della stragrande maggioranza delle aziende che invece lavora correttamente e secondo le norme. Auspichiamo che il Governo intervenga per restituire fiducia alle imprese e alle famiglie con interventi di tipo strutturale e soluzioni efficaci per rendere meno instabile il mercato".

**PERUGIA**

**BARCELLONA**  
da 23 €  
ANDATA, TASSE INCLUSE

**BUCAREST**  
da 18 €  
ANDATA, TASSE INCLUSE

**BRINDISI**  
da 10 €  
ANDATA, TASSE INCLUSE

**ROTTERDAM**  
da 39 €  
ANDATA, TASSE INCLUSE

**UMBRIA INTERNATIONAL AIRPORT**  
In the Heart of Italy

CONSULTA IL NETWORK COMPLETO SU [airports.umbria.it](http://airports.umbria.it)

\* Tariffe soggette a disponibilità e variazioni, consultabili sui siti delle compagnie che operano i collegamenti

**Life**  
progetto franchising

Abbronzatura  
Benessere  
Dimagrimento

GiEsse Italia  
L'esperto del tuo business

**Sei un'estetista e vuoi aprire un centro tutto tuo?**

**Sei un imprenditore e vuoi investire in un progetto sicuro?**

Apri un centro **Life** nella tua città

**POTRAI USUFRUIRE DI IMPORTANTI INCENTIVI**

Per avere maggiori informazioni ☎ **3801954420**  
[www.giessitalia.it/life-progetto-franchising](http://www.giessitalia.it/life-progetto-franchising)

Perugia

Le sfide dell'economia

# Eurochocolate, al Frontone... "A passo d'Uovo"

Inaugurata ieri l'edizione primaverile che trasforma i Giardini di Borgo XX Giugno in un luna park al sapore di cioccolato

di **Sofia Coletti**  
PERUGIA

**E' un mondo magico** al sapore di cioccolato, una sorta di dolce e goloso luna park quello che Eurochocolate ha creato ai Giardini del Frontone, freschi di un prezioso intervento di restyling: qui ieri mattina ha preso vita e sapori l'edizione primaverile "A Passo d'Uovo" che andrà avanti con le sue attrazioni fino a domenica 3 aprile. Un nuovo format che Eurochocolate sperimenta per il suo ritorno a Perugia e il patron Eugenio Guarducci non nasconde la soddisfazione per il risultato: «Ci abbiamo messo fantasia e divertimento, al Frontone si possono realizzare progetti più articolati rispetto al centro storico. In collaborazione con tante energie sociali e culturali della città».

**L'Uovo di Pasqua** (ovviamente al cioccolato) in tutte le sue sfumature e varianti è il filo conduttore di una kermesse che già ieri aveva attirato tante famiglie e bambini delle scuole elementari. Con Guarducci ci sono il sindaco Andrea Romizi e l'assessore Gabriele Giottoli per la prima

## IL CARTELLONE

**Attrazioni e giochi per i più piccoli**  
**Mostre e solidarietà per l'Ucraina**



paraggiata nell'Eurochocolate "A Passo d'Uovo".

**Appena varcato** l'ingresso (si entra con biglietto e Green pass) ci si imbatte nel Choco lab e nello stand per gli "special events" sotto la guida di maestri pasticceri e cioccolatieri. Sui vialetti laterali dei Giardini sono allestite le otto aree del "Choco Funny" per i bambini (fino a 10 anni si entra gratis) con giochi, laboratori, attività educative e di intrattenimento. Il divertimen-

to prosegue con i "Choco Live" che ogni giorno mettono in scena il Teatro dei burattini, la Fabbrica delle bolle di sapone, il Choco Magic e le letture animate. Ovunque sorgono postazioni per scattare foto da lanciare sui social (come l'ironico piccione radioattivo) mentre la Choco Parade dell'Accademia Creativa sfilava tra il pubblico e gli istruttori guidano nella Choco Arrampicata. Non manca la parte commerciale con l'emporio del

"Chocolate Show" costituito da 40 espositori (il 25% sono aziende umbre), da abbinare a degustazioni, cooking show e laboratori fino all'Oval Bar con 18 tavolini a forma di uovo, all'ombra

## IL FORMAT

**La kermesse sbarca nell'area verde dopo il restyling**  
**Il turismo a marzo**

della statua di Montezuma, l'imperatore azteco del cacao.

**Uno dei cuori** pulsanti di questa Eurochocolate è la solidarietà all'Ucraina con la mostra fotografica "We Love Peace": una selezione di 28 scatti della tradizione delle uova pasquali decorate a mano, ben radicata, fino all'anno scorso, nelle città ucraine. A fianco delle foto c'è una grande teca per una raccolta fondi con ricavato destinato alla Caritas guidata da Don Marco Briziarelli per l'accoglienza in Umbria. Da questa tradizione deriva anche la mostra "AbacadAba/1,2,3...Stella", con quindici grandi uova decorate da studenti dell'Accademia di Belle Arti ispirandosi al cielo. Ma il cartellone è vastissimo e include la Pesca all'Uovo nel piccolo specchio d'acqua dei Giardini, il Tiro all'Uovo e la Corsa con i sacchi.

**Eurochocolate** sembra aver trovato al Frontone la sede definitiva. «Lo decideremo al momento del consuntivo - dice Guarducci - , sarà il pubblico a decretare il successo o meno. Non ci aspettiamo i grandi numeri di Bastia, non c'è fretta né ansia da prestazione, è il primo anno di un format che dovrà svilupparsi». I primi segnali sono positivi con turisti, famiglie e il ritorno delle gite scolastiche. «Non è semplice e scontato portare gente a Perugia e in Umbria a marzo. Sta accadendo grazie a 29 anni di storia e a un brand che fa presa sul pubblico».

## EXPO DUBAI

### Umbria laboratorio della sostenibilità

La Regione si candida a diventare la "Sustainable Valley" d'Italia

**L'Umbria** si candida ad Expo Dubai a diventare il laboratorio italiano della sostenibilità. «Expo è una vetrina internazionale dove mettere in mostra quanto la nostra regione possa offrire, come bellezze, come eventi ma anche e soprattutto come approccio culturale» ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei sottolineando come l'Umbria sia «una regione che per vocazione può e deve essere protagonista di quella transizione ecologica, di cui ormai non si può più fare a meno».

## «Imprese di autotrasporto, l'emergenza non è finita»

Cna, Marina Gasparri: «Chiesti i primi correttivi al Governo sul 'mancato' taglio delle accise»

PERUGIA

**«Sul taglio** di 25 centesimi al litro delle accise sul gasolio abbiamo chiesto da subito l'adozione di correttivi. Dobbiamo evitare, infatti, che le imprese di autotrasporto, oltre al danno, subiscano anche la beffa». A parlare è Marina Gasparri, responsabile regionale di CNA Fita trasporti. «L'introduzione di questo 'sconto', paradossalmente, sta determinando un danno alle imprese dell'autotrasporto, in particolare a quelle che più hanno investito in mezzi a mino-

re impatto ambientale - dichiara Gasparri -. Per un meccanismo tecnico legato al recupero delle accise, infatti, il taglio non porta benefici reali alle imprese che utilizzano mezzi pesanti almeno Euro 5. Si tratta di un elemento che alcuni committenti non tengono in alcuna considerazione, immaginando che la misura del governo abbia risolto per sempre il problema del caro carburante di tutti gli autotrasportatori. Per questo, come associazione, abbiamo chiesto dei correttivi e soprattutto rassicurazioni sul fondo di 500 milioni di euro stanziato a sostegno dell'autotrasporto dal decreto Ucraina. Una prima risposta positiva è arrivata ieri - aggiunge Gasparri -: l'incontro di tutte le associazioni del trasporto con



Marina Gasparri

la vice ministra Bellanova si è concluso con l'impegno di destinare i 500 milioni di euro proprio a chi è rimasto escluso dagli effetti del taglio di 25 centesimi/litro al prezzo del gasolio, e quindi alle imprese di autotrasporto merci conto terzi con veicoli Euro 5 ed Euro 6 oltre le 7,5 tonnellate, che altrimenti rimarrebbero penalizzate». Il decreto

con cui verranno messe a disposizione queste risorse verrà pubblicato entro 30 giorni.

**«Nel frattempo** noi continueremo a lavorare per chiedere l'adozione di una procedura di trasferimento delle risorse che sia la più snella e veloce possibile. Siamo consapevoli che le risorse stanziati dal governo sono consistenti, ma non basta. La crisi dell'autotrasporto legata all'impennata del costo dei carburanti dura da troppo tempo: il prezzo che rischiamo di pagare in termini di imprese che chiuderanno per sempre è altissimo. Ecco perché diventa essenziale rendere immediatamente disponibili le risorse già appostate. Soprattutto - conclude la responsabile CNA per i trasporti - è fondamentale che il governo continui a vigilare sui prezzi del carburante, fermando le speculazioni, e assuma in modo tempestivo ulteriori provvedimenti che si traducano davvero in benefici per tutti gli operatori del comparto».

# La sfida sulle infrastrutture

## Strade, 200 milioni per la sicurezza

### Nove mesi di cantieri

►E45, Flaminia, Raccordo e Centrale Umbra: il piano Anas per i viadotti e l'asfalto nuovo

►Ecco il wi-fi gestire per la Smart road e i droni per il controllo del traffico

#### LA PARTITA

PERUGIA La sfida è tosta, mai tanti soldi sono arrivati per le strade, e la piccola e isolata Umbria, almeno gioca la partita della sicurezza. Che non è poco. L'anno in corso porta 200 milioni di lavori tra E45, Flaminia, Centrale Umbra e Raccordo Perugia-Bettolle. L'Anas e la Regione vanno a braccetto e hanno fatto il punto a palazzo Donini nel salone d'onore. L'obiettivo è fare in modo che lungo le strade Anas dell'Umbria (807 chilometri) vengano garantiti standard autostradali di sicurezza.

#### LA TECNOLOGIA

Gli interventi riguardano il risanamento profondo della pavimentazione fino a 65 centimetri, quello strutturale e il miglioramento sismico di ponti e viadotti, l'ammodernamento delle barriere di sicurezza, quello degli impianti tecnologici, la sostituzione della segnaletica. Sul fronte della pavimentazione, l'intervento consente di stendere l'asfalto drenante. Con tempi di manutenzione, assicura Anas, che si allungano fino a dieci anni rispetto al successivo intervento. Lo spartitraffico sarà di nuova generazione, in grado di resistere agli urti senza spostarsi. È un brevetto Anas.

#### I SOLDI

Dal 2019 fino alla fine del piano l'investimento in Umbria è di 1,084 miliardi di euro. Di cui 262 ultimati tra il 2019 e lo scorso anno, 529 in progettazione, 107 di prossimo avvio e 186 in esecuzione. Il 62% degli interventi riguarda il piano viabile, il 12% le opere d'arte (ponti e viadotti), il 10% le barriere di sicurezza.

#### LA E45 SMART ROAD

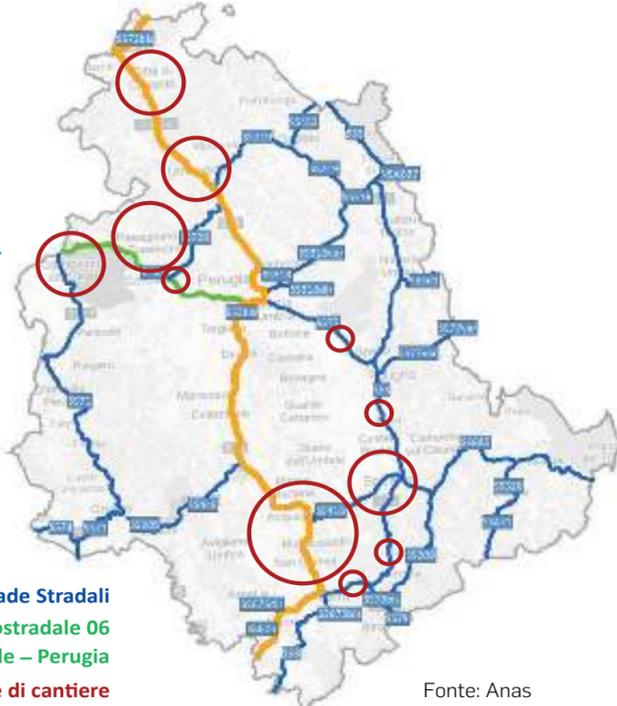
Sulla dorsale chiave della mobilità

regionale i lavori per l'anno in corso valgono 90 milioni di euro. Ci saranno, in media, dodici cantieri da Orte a San Giustino. Le aree maggiormente interessate saranno quelle da Umbertide fino al confine con la Toscana e a sud di Acquasparta. A fine anno lungo la E45 il nuovo asfalto avrà coperto 270 chilometri e ci sarà la sostituzione di 55 chilometri di spartitraffico di cemento e la realizzazione di nove in-

terventi su 50 (in Altotevere e nel Ternano) per quanto riguarda il miglioramento sismico di ponti e viadotti. Chiaro l'obiettivo hanno detto da Anas: in caso di scossa di terremoto, il viadotto potrà anche esser lesionato ma consentirà ad auto e camion di uscire indenni dal passaggio a rischio. La E45 sarà la prima Smart road dell'Umbria. Cioè una strada con cui gli automezzi potranno dialoga-

re con l'infrastruttura, tramite wi-fi, per conoscere le condizioni del traffico. I pali che rilanceranno il segnale verranno piazzati su 40 chilometri di strada e verrà realizzata (piastra logistica dell'Altotevere) la prima Green island, con strutture per la gestione del segnale della Smart road, colonnine per la ricarica di auto elettriche e, una base di droni (progetto di prospettiva) per il monitoraggio delle strade.

## LE STRADE E I CANTIERI



## L'intervento

#### L'ALLARME

PERUGIA Prezzi dei carburanti e autotrasporto, nonostante i tagli arriva l'allarme di Cna: «L'emergenza non è finita». «Sul taglio di 25 centesimi al litro delle accise sul gasolio - commenta Marina Gasparri, responsabile regionale di Una Fita trasporti - abbiamo chiesto da subito l'adozione di correttivi. Dobbiamo evitare, infatti, che le imprese di autotrasporto, oltre al danno, subiscano anche la beffa».

«L'introduzione di questo sconto, paradossalmente, sta determinando un danno alle imprese dell'autotrasporto - ragiona Marina Gasparri -, in particolare a quelle che più hanno investito in mezzi a minore impatto ambientale. Per un meccanismo tecnico legato al recupero delle accise, infatti, il taglio non porta benefici reali alle imprese che utilizzano mezzi pesanti almeno Euro

5. Si tratta di un elemento che alcuni committenti non tengono in alcuna considerazione, immaginando che la misura del governo abbia risolto per sempre il problema del caro carburante di tutti gli autotrasportatori. Per questo, come associazione, abbiamo chiesto dei correttivi e soprattutto rassicurazioni sul fondo di 500 milioni di euro stanziato a sostegno dell'autotrasporto dal decreto Ucraina».

#### L'INCONTRO

Una prima risposta positiva, intanto, sarebbe arrivata dall'incontro «di tutte le associazioni del trasporto con la vi-



Marina Gasparri, responsabile regionale Cna trasporti

## Benzina e trasporti, Cna: «L'emergenza infinita, specie per chi sceglie l'ambiente»

ce ministra Bellanova - continua il responsabile regionale di Cna Fita Trasporti - si è concluso con l'impegno di destinare i 500 milioni di euro proprio a chi è rimasto escluso dagli effetti del taglio di 25 centesimi al litro al prezzo del gasolio, e quindi alle imprese di autotrasporto merci conto terzi con veicoli Euro 5 ed Euro 6 oltre le 7,5 tonnellate, che altrimenti rimarrebbero penalizzate».

#### IL DECRETO

Il decreto con cui verranno messe a disposizione queste risorse verrà pubblicato entro 30 giorni. «Nel frattempo - insi-

Obiettivo finale è la Smart mobility cioè la guida autonoma dei veicoli.

#### PERUGIA-BETTOLLE

Quarantuno i milioni di investimenti per rimettere a nuovo la galleria San Donato (a Passignano), sostituire dieci chilometri di spartitraffico e stendere altri 21 chilometri di asfalto. Tra marzo e giugno cantieri a Corciano, Tuoro e Passignano. Tra luglio e ottobre nuovo new jersey a Castiglione del Lago.

#### FLAMINIA E CENTRALE UMBRA

Sono sessanta i milioni in strada per venti cantieri. Nel tratto Terni-Spoleto risanamento strutturale di 5 viadotti, l'allargamento stradale in corrispondenza dello svincolo di Montebibico, la riconfigurazione della viabilità nel centro abitato di Testaccio, la nuova rotatoria di Spoleto e il miglioramento dell'intersezione con ponte in muratura al km 122+800 oltre alla riqualificazione dello svincolo di San Carlo (Terni). Tra Spoleto e Foligno proseguiranno i lavori di risanamento profondo della pavimentazione già avviati. Lo stesso varrà, tra giugno e novembre, per il tratto fra Rivotorto e Spello della Centrale Umbra.

#### HANNO DETTO

«Per completare tutti i lavori previsti in tempi accettabili - ha assicurato il responsabile Anas Umbria Lamberto Nicola Nibbi - è necessario un denso calendario di cantieri che comunque vengono avviati in modo scaglionato e graduale». «I molti cantieri aperti - ha detto la presidente, Donatella Tesesi - stanno trasformando in maniera importante la viabilità dell'Umbria assicurando sempre più sicurezza e sostenibilità di tutte le infrastrutture stradali».

Luca Benedetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CISL, CONFERMATO MANZOTTI. ECCO LA SEGRETERIA

PERUGIA Angelo Manzotti è stato confermato segretario generale della Cisl Umbria dal consiglio generale del sindacato, riunito al XII congresso regionale, svoltosi giovedì e ieri al Centro congressi Quattro Torri di Perugia e presieduto da Fabrizio Framarini. Con Manzotti, la segreteria sarà composta da Simona Garofano, Gianluca Giorgi e Riccardo Marcelli. Nel corso del consiglio confermati anche i coordinatori territoriali: Bruno Mancinelli (Foligno-Spoleto), Valerio Natili (Perugia), Antonello Paccavia (Alto Tevere), Riccardo Marcelli (Terni). Per il Coordinamento Donne confermata Sara Claudiani.

## Il 90% dei lavori alle imprese locali: «Sforzo per l'innovazione»

PERUGIA Una montagna di soldi per le strade. Che hanno anche un impatto sull'economia regionale. Visto che, come ha spiegato il responsabile della gestione della rete regionale Anas, Andrea Primicerio, il novanta per cento dei lavori che Anas sta realizzando e realizzerà sono andati a imprese umbre. «Imprese - spiega Primicerio - che non solo durante il lockdown non si sono mai fermate e che hanno avuto un rapporto molto buono con Anas rispetto alle necessità lavorative nei cantieri - ma che hanno anche fatto un importante passo in avanti da punto di vista degli investimenti in macchinari. Il fatto che potessero contare sulle gare con importanti importi e periodo di lavoro definito, ha portato le imprese della regione a investire in macchinari moderni e in tecnologia. Un vantaggio indubbio per chi opera in questo settore». Un vantaggio che può portare le imprese regionali a guardare anche lontano dall'Umbria. Sempre che tutta la partita legata ai prezzi delle materie prime e dei materiali sia gestibile. «Abbiamo adeguato il prezzario regionale - ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture Enrico Melascèche - e stiamo monitorando costantemente la situazione».

ste Gasparri - noi continuiamo a lavorare per chiedere l'adozione di una procedura di trasferimento delle risorse che sia la più snella e veloce possibile. Siamo consapevoli che le risorse stanziare dal governo sono consistenti, ma non basta. La crisi dell'autotrasporto legata all'impennata del costo dei carburanti dura da troppo tempo: il prezzo che rischiamo di pagare in termini di imprese che chiuderanno per sempre è altissimo». «Ecco perché diventa essenziale rendere immediatamente disponibili le risorse già appostate. Soprattutto - conclude la responsabile di Cna per i trasporti - è fondamentale che il governo continui a vigilare sui prezzi del carburante, fermando le speculazioni, e assuma in modo tempestivo ulteriori provvedimenti che si traducano davvero in benefici per tutti gli operatori del comparto». Una speranza per tutti.

E. Prio.

<https://www.corrieredelleconomia.it/2022/03/26/cna-fita-trasporti-umbria-lemergenza-non-e-finita/>

<https://tuttoggi.info/sconto-sul-gasolio-beffa-per-molte-aziende-di-autotrasporto/671046/>

<https://www.orvietoNews.it/economia/2022/03/25/impresedi-autotrasporto-lemergenza-non-finita-chiesti-i-primi-correttivi-al-governo-93623.html>